

ENG

ITA

TEAM

Search



CHOOZE it

HOME

ART & DESIGN

BOOKS

GREEN

LIFESTYLE

PEOPLE

TRAVEL & FOOD

APR 22, 2017 - 7 HOURS AGO CHOOZEIT



A VALENCIA COI BIMBI #IVIaggiDiCasanova



di @MartaElena Casanova

Secondo il Portale [Bimboinviaggio.com](#), leader nelle vacanze per famiglie che tramite il sito propone le mete più giuste, in Italia e all'estero, per portare in giro i bambini alla scoperta del mondo, la migliore città europea del 2017 da visitare con i figli è Valencia.

Già, dormire con gli squali, cimentarsi nei primi esperimenti con la scienza, costruire case con le gru giocattolo. Ma anche fare yoga all'aria aperta, perdersi tra specchi e figure dalle strane forme, visitare la Casa dei gatti, arrampicarsi come i lillipuziani su un Gulliver gigante di settanta metri sembrano attività ideali. Valencia è questo e anche altro: è una città in cui vedere oltre cinquecento specie dell'ecosistema marino, diventare cavalieri e principesse. Se non è un enorme gioco a cielo aperto o una favola diventata realtà, poco ci manca.



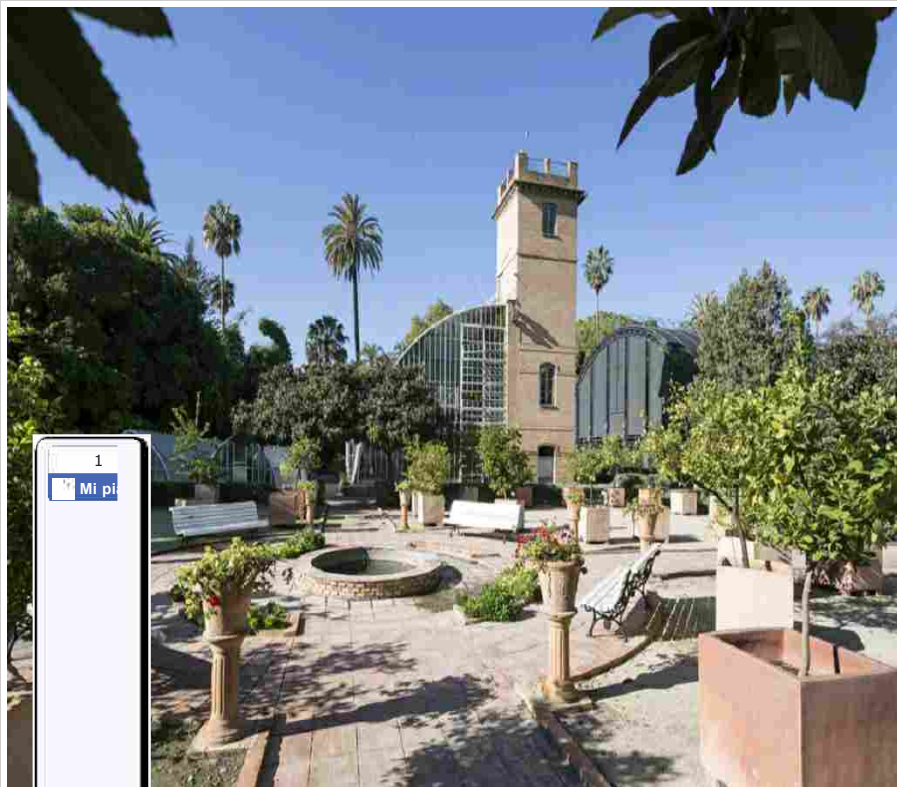
Valencia è una città per bambini, il cui divertimento passa anche dall'acquisizione di confidenza con gli spazi e le forme che stanno attorno. Sempre in un'atmosfera di gioco. Ed è da queste basi

che il **Centre del Carme** ha deciso di fare da apripista e diventare il primo centro spagnolo di arte a dedicare un'area creativa permanente per i bambini. E allora, dopo aver messo piede in questo spazio culturale (calle Museo, 2) è indispensabile andare subito alla ricerca dell'Espai de telles ovvero la sala di questo speciale progetto per i bambini fino ai 3 anni di età.



Si tratta di un invito per i più piccoli alla scoperta, alla partecipazione, all'ascolto e all'osservazione dello spazio che li circonda con l'aiuto di tavoli, specchi, figure poliedriche e particolari oggetti di cartone con cui costruire, esplorare e toccare la creatività con mano. Familiarizzare con l'arte è un modo intelligente per lo sviluppo intellettuale nell'infanzia. Mai come in questa età, le menti dei bambini sono aperte alla fantasia e all'armonia e allora l'idea è di stimolare in modo attivo l'immaginazione. Insomma, se non è questo un buon modo per le famiglie di visitare i musei insieme ai bambini, cos'altro può essere? Pollice in su.

Quando si dice che Valencia è una città per piccoli turisti le ragioni sono tante. **Il Giardino Botanico dell'Università (Quart, 80) ospita ad esempio sessioni collettive di yoga per bambini in un contesto di gioco e relax** accompagnato da musiche e storie. In realtà Valencia dispone di molti parchi e giardini in cui trascorrere piacevoli giornate in famiglia: Il Parco Gulliver è un classico, ma è realmente divertente perché i bambini si trasformano in felici lillipuziani che si arrampicano sul gigante Gulliver per poi lanciarsi a tutta velocità dai tantissimi scivoli allestiti sul suo enorme corpo.



Il Museo di Scienze Principe Felipe (Av Profesor López Piñero, 7) è un'altra di quelle visite obbligate che si arriva a Valencia. E anzi, è una delle ragioni per cui accorrere con la famiglia. Poco importa se questi offrono occasioni di divertimento e di scoperta sia per genitori e sia per bambini. Parlarla, si guarda e si respira la scienza ed è vietato non toccare, non sentire, non pensare. Questo è uno strumento reale di educazione alla capacità critica. **E chissà se dopo un' visita i bambini non scoprono una vocazione per il futuro.**



Qui si trova anche l'Espai dels Xiquets, un'area per soli bambini da tre a sei anni. Affiancati da istruttori, imparano a costruire la loro prima casa con gru giocattolo o a scoprire i segreti del mondo degli animali e quelli degli elementi. **La chiave per catturare la loro attenzione è lo stimolo della curiosità** con giochi e concorsi, dialoghi tra scienziati famosi e passeggiate, simulazioni ed esperimenti, trucchi di magia e indovinelli.



E siccome qui a Valencia nulla è lasciato al caso, l'**Oceanogràfic non è solo il più grande acquario d'Europa** e non consente solamente di scoprire le differenze tra lo squalo toro e lo squalo grigio, tra il pesce serra e il pesce luna, **ma anche di trascorrere una notte con loro**, dormendo circondati dalle specie più spettacolari che popolano la Torre Oceanos. **L'esperienza in questo enorme acquario con corridoi di vetro è davvero unica.** L'Oceanogràfic si trova in Carrer Eduardo Primo Yúfera, 1.

